

ALLEGATO 01 – MATRICI DI COERENZA DEI PROGETTI DI INDIRIZZO - PROGETTO CANCANO

									Macroobiettivi e obiettivi operativi							
AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE	OBIETTIVI DI PROGETTO								CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF	
PROGETTO CANCANO	Trasformazione dell'area degli invasi di Cancano in un percorso di alta quota ad alta compatibilità ambientale;	Previsione di forme di "pedaggiamento" all'ingresso finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale;	Valorizzazione del patrimonio paesaggistico ambientale esistente;	Incentivazione dello sfalcio dei pascoli	Valorizzazione delle regioni limitrofe al Parco Nazionale Svizzero attraverso la definizione di politiche comuni per la regolamentazione della fruizione ciclistica e la tutela degli ungulati e dei grandi rapaci;	Modalità di fruizione del territorio innovative, anche attraverso incentivazione di forme di mobilità integrata e sostenibile;	Azioni per la conservazione delle popolazioni di anfibi;	Valorizzazione storico/culturale delle infrastrutture per la produzione dell'energia elettrica.								
Regolamentazione del traffico e delle modalità di accesso e fruizione dei percorsi in orari prestabiliti;		X							2				44, 48	50		
Limitazioni alla fruizione di sentieri e vie di arrampicata del Monte Scale per la conservazione della nidificazione dei rapaci;	X								2,4		26, 27, 29		41, 44, 48		59	
Introduzione di un ticket di ingresso alla valle, con una gradualità proporzionale al livello di emissioni climalteranti;		X							2				44	50		
Riqualificazione del tratto di strada fra le Torri di Fraele il Lago delle Scale e la palazzina A2A e perimetrazione dell'area utilizzata a parcheggio in prossimità delle Torri;										16			42		60	
Incentivazione di servizi di navetta collettiva e sostituzione dell'attuale parco automezzi con navette elettriche;						X							46	50, 51, 52, 54		
Incentivazione all'utilizzo e di e-bike tra i parcheggi di attestamento presenti nelle frazioni del Comune di Valdidentro, compreso quello di prossima realizzazione nell'area dei Forni, l'area degli invasi e i diversi itinerari ciclabili, anche attraverso il posizionamento di punti di ricarica negli stessi parcheggi e in prossimità della palazzina A2A;						X								50, 51, 52, 54		
Progetto joelette del Piano investimenti del Parco per aumentare l'accessibilità al Parco delle persone con disabilità;						X							46			
Individuazione e segnalazione di una rete sentieristica ufficiale per bike al di fuori della quale il transito è interdetto nei periodi di massima fruizione;	X					X							41, 44, 45	52		

									Macroobiettivi e obiettivi operativi							
AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE	OBIETTIVI DI PROGETTO								CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF	
PROGETTO CANCANO	Trasformazione dell'area degli invasi di Cancano in un percorso di alta quota ad alta compatibilità ambientale;	Previsione di forme di "pedaggiamento" all'ingresso finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale;	Valorizzazione del patrimonio paesaggistico ambientale esistente;	Incentivazione dello sfalci dei pascoli	Valorizzazione delle regioni limitrofe al Parco Nazionale Svizzero attraverso la definizione di politiche comuni per la regolamentazione della fruizione ciclistica e la tutela degli ungulati e dei grandi rapaci;	Modalità di fruizione del territorio innovative, anche attraverso incentivazione di forme di mobilità integrata e sostenibile;	Azioni per la conservazione delle popolazioni di anfibi;	Valorizzazione storico/culturale delle infrastrutture per la produzione dell'energia elettrica.								
Miglioramento della sentieristica per il Monte Scale, della fruibilità del Forte Monte Scale e realizzazione di un punto di osservazione panoramico presso la Croce delle Scale;	X		X							13			45, 46			
Incentivazione, per i residenti, dell'utilizzo di mezzi privati con minor impronta ambientale;						X			2					50		
Ripristino di aree umide per la conservazione delle popolazioni di anfibi della zona;							X		1, 11	26						
Programma di visita e valorizzazione delle dighe di Cancano e San Giacomo e dei sistemi dei canali di adduzione;								X		16			45		60	
Apertura ai visitatori delle Torri di Fraele, già riqualificate, per mostre ed esposizioni temporanee.								X		16			42, 45		57, 60, 61	
Regolamentazione congiunta con il Parco Nazionale Svizzero del flusso ciclistico nelle aree protette;					X				2	13					59	
Adozione di azioni congiunte con il Parco Nazionale Svizzero di contrasto al fenomeno del bracconaggio degli ungulati;					X				2,7	13	26, 27				59	
Miglioramento della gestione dei reflui anche attraverso l'incentivazione di sistemi di depurazione sostenibile;	X												40		59, 62	

AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE								Macrobiettivi e obiettivi operativi																			
OBIETTIVI DI PROGETTO								CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF													
<p>PROGETTO STELVIO</p> <p>La valorizzazione del territorio in chiave di attrattività turistica dell'area del Passo dello Stelvio nella Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige e nella Regione Lombardia, nel rispetto della sostenibilità e della compatibilità ambientale, al fine di favorire la creazione di prodotti turistici collocabili in modo concorrenziale sui mercati turistici nazionali e internazionali;</p> <p>La definizione e realizzazione di un progetto innovativo di interesse generale che rinforzi l'immagine dell'area sovraregionale del Passo dello Stelvio;</p> <p>La trasformazione del Passo dello Stelvio in un volano socio-economico e di valorizzazione delle aree limitrofe grazie anche ad una migliore collaborazione tra i territori interessati;</p> <p>La realizzazione e gestione di servizi quali, a titolo di esempio, parcheggi, sistemi di accessibilità, sistemi di prenotazione e fruizione dell'area, anche con l'applicazione di un corrispettivo;</p> <p>La trasformazione della strada dello Stelvio in un percorso di alta quota di alta compatibilità ambientale e la valorizzazione del patrimonio architettonico culturale dell'infrastruttura, anche al fine di una possibile candidatura come patrimonio mondiale dell'umanità;</p> <p>Mitigazione dei disturbi e degli impatti arrecati ad habitat e specie faunistiche dalla fruizione consistente e dalle infrastrutture presenti;</p> <p>Tutela dell'avifauna presente di particolare pregio anche attraverso l'avvio di un osservatorio avifaunistico e della regolamentazione delle attività consentite nell'area.</p>																											
Attuazione degli interventi previsti per il recupero del patrimonio immobiliare attualmente in disuso (cantoniere ANAS, casermetta ex Guardia di finanza), al fine di promuovere le finalità istituzionali del Parco Nazionale dello Stelvio;								X						16			47			60							
Attuazione degli interventi previsti nel Piano Investimenti per la riqualificazione della Strada, il miglioramento della sua fruibilità e per ridurre le interferenze con la rete sentieristica;								X											46	51, 52, 54							
Costituzione di una società di valorizzazione del Passo e della Strada dello Stelvio con implementazione di un corrispettivo per l'accesso ai diversi servizi ed infrastrutture presenti sulla Strada dello Stelvio sul suo intero percorso (con una gradualità proporzionale anche al livello di emissioni climalteranti del mezzo con cui si percorre la Strada);																			14, 16	29		44	50	58			
Piano di riordino urbanistico e dei servizi al Passo dello Stelvio, finalizzato alla riduzione dell'impatto paesaggistico e ambientale delle infrastrutture esistenti in rapporto con i Comuni interessati e la Provincia Autonoma di Bolzano;								X														13,14					
Promozione dell'Alta Via dell'Ortles, valorizzando i rifugi ed i sentieri esistenti sui versanti altoatesino e lombardo;																								16, 17		45, 48	57, 58, 60
Progetto di inclusione della Strada dello Stelvio tra i beni che costituiscono il patrimonio dell'Umanità – Unesco;																								16		45, 48	57, 58

Sviluppo di un Centro di Osservazione dell'Avifauna e delle relative iniziative nei pressi del Passo dello Stelvio, luogo posto sulle rotte migratorie dell'avifauna;						X				34			57, 58, 59, 62
Progetto di valorizzazione ed interpretazione ambientale delle testimonianze della grande guerra tra Monte Scorluzzo e Passo Stelvio;		X			x				16			45, 48	57, 58, 60
Introduzioni di sistemi di mitigazione dell'elettrocuzione e folgorazioni derivanti dagli elettrodotti esistenti;						X		2,9		34			
Interramento delle linee elettriche a media tensione;						X		2,9		34			
Prosecuzione dei progetti di monitoraggio di specie e habitat per la valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi alpini						X		8		21, 34			
Riorganizzazione dei parcheggi ed eventuale creazione di parcheggio interrato con l'obiettivo di razionalizzare la sosta dei mezzi al Passo;				X								46	51, 52, 54
Incentivazione, per i residenti e lavoratori, dell'utilizzo di mezzi privati con minor impronta ambientale;				X		X		2					50 59
Razionalizzazione dei sistemi di raccolta rifiuti, gestione reflui, distribuzione elettrica, illuminazione pubblica;				X				2	14				59, 63
Interventi di miglioramento della copertura mobile lungo la strada a fini di soccorso	X			X									
Individuazione e strutturazione di zone e sentieri in cui regolare e limitare l'accessibilità umana;				X		x		2,9		29		40,4 8	
Incentivazione delle strutture ricettive all'adozione di politiche ambientalmente meno impattanti;		X				X		2,9	14			40,4 8	59, 63
Dismissione della linea aerea Glorenza Premadio Tirano nel tratto Premadio Glorenza o suo interrimento.						X		2,9		34			

ALLEGATO 01 – MATRICI DI COERENZA DEI PROGETTI DI INDIRIZZO - PROGETTO VALFURVA

						Macroobiettivi e obiettivi operativi							
AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE		OBIETTIVI DI PROGETTO				CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF	
PROGETTO VALFURVA		Modalità di fruizione del territorio collettive, anche attraverso incentivazione di forme di mobilità collettiva e sostenibile; previsione di forme di "pedaggiamento" all'ingresso finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale.	Previsione dell'applicazione di un corrispettivo all'ingresso delle valli e, in prospettiva, della strada del Gavia, finalizzato alla riduzione dell'impatto del flusso veicolare e al miglioramento della qualità del territorio nel suo complesso;	Modalità di fruizione naturalistica del territorio non aggressiva e numericamente sostenibile, possibilmente guidate, e orientate a offrire esperienze "in natura" con finalità anche didattico educative.	Interventi di riduzione dell'impatto ambientale delle attività antropiche esistenti.								
3a) Valfurva e Passo Gavia	Sviluppo del Centro Visitatori di Valfurva quale punto di riferimento per l'informazione, la didattica, la promozione dei valori del Parco Nazionale dello Stelvio;			X						41,45		58,62	
	Eventuale introduzione di corrispettivo per la fruizione della strada del Gavia ad esito dell'analogo percorso avviato per la strada dello Stelvio, con una gradualità proporzionale al livello di emissioni calmieranti;	X			X	2				41	50		
	Incentivazione, per i residenti, dell'utilizzo di mezzi privati con minor impronta ambientale;				X	2					55		
	Collegamento, con modalità di trasporto pubblico, degli impianti di Bormio e Santa Caterina, anche ai fini del superamento della Frana del Ruinon	X								45, 46	51		
	Riduzione dei tratti stradali ad accesso libero per la mobilità privata;	X			x	x	2			41	50		
	Completamento del sistema ciclabile di fondo valle e di media valle, comprensivo dei punti di ricarica e di riparazione;	X			X					45	51, 52,55		
	Attuazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti in Comune Valfurva in materia di sentieristica, fruibilità in sicurezza del territorio, miglior qualificazione degli spazi pubblici, miglior percezione del paesaggio (punto panoramico Cresta Sobretta, nuovo tracciato di collegamento fra Rifugio Berni e Rifugio Bonetta, sistemazione e messa in sicurezza della strada delle Veroniche e avvio recupero agricolo dell'area, installazione area giochi in località Isola)				x						41,45,46		
	Piano di controllo cervo per squilibri ecologici				X		4,8		24,26,27				
	Azioni di conservazione rapaci e studio su fattori di rischio				X		4,8		26,27,34				
	Studio dell'impatto delle attività turistiche sulla fauna					X	2		24,34		41		62
	Riqualficazione dei rifugi dell'area anche attraverso bando previsto nel Piano Investimenti				X	X	2	16			45		63
	Progetto di valorizzazione faunistica (aree bramite)				X		4						
	Azioni di miglioramento ambientale a fini faunistici				X	X	2, 4						
	Individuazione aree sensibili per la fruizione turistica					X	2				41		
Monitoraggio standardizzato dell'impatto da morso sulla rinnovazione forestale				X				26					

						Macroobiettivi e obiettivi operativi							
	AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE	OBIETTIVI DI PROGETTO				CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF	
PROGETTO VALFURVA		Modalità di fruizione del territorio collettive, anche attraverso incentivazione di forme di mobilità collettiva e sostenibile; previsione di forme di "pedaggiamento" all'ingresso finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale.	Previsione dell'applicazione di un corrispettivo all'ingresso delle valli e, in prospettiva, della strada del Gavia, finalizzato alla riduzione dell'impatto del flusso veicolare e al miglioramento della qualità del territorio nel suo complesso;	Modalità di fruizione naturalistica del territorio non aggressiva e numericamente sostenibile, possibilmente guidate, e orientate a offrire esperienze "in natura" con finalità anche didattico educative.	Interventi di riduzione dell'impatto ambientale delle attività antropiche esistenti.								
	Progressiva implementazione del progetto Smart Territory relativo allo sviluppo della mobilità sostenibile in Valfurva	X									51,53		
	Interventi legati frana del Ruinon ai fini di una riduzione della sua attività e per superare i rischi previsti negli scenari di collasso dell'intero corpo di frana: - diversione degli apporti idrici al corpo frana con particolare riferimento alle acque del Confinale; - realizzazione di bypass idraulico e stradale; - Miglioramento della viabilità di emergenza ai fini di una sua migliore fruibilità in caso di chiusura della viabilità principale	X											
	Incentivazione delle strutture ricettive all'adozione di politiche ambientalmente meno impattanti;				X	2,9						63	
3b) Val Zebrù	Sviluppo di una Centro Informazioni di Val Zebrù a Niblogo, quale punto di riferimento per l'informazione, la didattica, la promozione dei valori della Val Zebrù;			X						41,48		57,59,62	
	Regolamentazione del traffico auto in orari prestabiliti;	X		X	X	2,9				44			
	Incentivazione di un servizio di e-bike tra i parcheggi di attestamento e la baita del pastore, comprensivo di punti di ricarica se ritenuti necessari	X									51,55		
	Definizione e segnalazione di una rete sentieristica ufficiale al di fuori della quale il transito è interdetto nei periodi di massima fruizione;				X	X	2				44,48		
	Creazione di un sistema informativo lungo i percorsi				X							57,59	
	Riqualficazione dei rifugi dell'area anche attraverso il bando previsto nel Piano Investimenti				X	X	2	14,13			43		63
	Incentivazione di alcune limitate strutture ricettive e di ristorazione che forniscano un servizio di base in linea con la filosofia di turismo "in natura" anche attraverso l'adozione di politiche e standard di gestione a basso impatto ambientale.					X	2				41,43		57,63
	Interventi di miglioramento della copertura mobile nella vallata ai fini di soccorso alpino												
	Introduzione di un ticket di ingresso alla valle, con una gradualità proporzionale al livello di emissioni climalteranti;	X				X	2				41,44	50	
	Studio e supporto alla realizzazione di soluzioni alternative per fornire energia ai rifugi					X	2	14			43		
Incentivazione, per i residenti, dell'utilizzo di mezzi privati con minor impronta ambientale;	X				X	2					55		

						Macroobiettivi e obiettivi operativi							
	AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE	OBIETTIVI DI PROGETTO				CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF	
PROGETTO VALFURVA		Modalità di fruizione del territorio collettive, anche attraverso incentivazione di forme di mobilità collettiva e sostenibile; previsione di forme di "pedaggiamento" all'ingresso finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale.	Previsione dell'applicazione di un corrispettivo all'ingresso delle valli e, in prospettiva, della strada del Gavia, finalizzato alla riduzione dell'impatto del flusso veicolare e al miglioramento della qualità del territorio nel suo complesso;	Modalità di fruizione naturalistica del territorio non aggressiva e numericamente sostenibile, possibilmente guidate, e orientate a offrire esperienze "in natura" con finalità anche didattico educative.	Interventi di riduzione dell'impatto ambientale delle attività antropiche esistenti.								
	Riduzione dei tratti stradali ad accesso libero per la mobilità privata;				X	2					50		
	Azioni di conservazione rapaci e studio su fattori di rischio					2,9		26,27					
	Progetto di valorizzazione faunistica (aree bramite)					2							
	Individuazione aree sensibili per la fruizione turistica			x	x	2		31		41,44,48			
	Definizione di una regolamentazione e organizzazione dei flussi turistici estivi nello spazio e nel tempo			x	x	2				44			
3c) Val Cedec e Valle dei Forni	Miglioramento della gestione dei reflui anche attraverso l'incentivazione di sistemi di depurazione sostenibile				X	2	14						
	Eliminazione dell'infrastruttura di trasporto dell'energia elettrica esistente e studio delle soluzioni alternative per fornire energia ai rifugi:				X	2,9	14			43			
	Realizzazione di piazzole di atterraggio per operazioni di soccorso alpino presso i rifugi dell'area									46			
	Riqualificazione dei rifugi dell'area anche attraverso il bando previsto nel piano investimenti				X		13,15			43		63	
	Realizzazione di una passerella pedonale sospesa in località Lago delle Rosole				X		17						
	Regolamentazione della fruizione turistica individuando percorsi esclusivi per escursionismo;				X		2	17			41,44,48	50	62
	Attuazione degli interventi previsti nel Piano Investimenti in materia di miglioramento della rete sentieristica e di fruibilità in sicurezza del territorio				X		2	17			41,42,44,48		62

ALLEGATO 01 – MATRICI DI COERENZA DEI PROGETTI DI INDIRIZZO - PROGETTO VALLI CAMUNE

							Macroobiettivi e obiettivi operativi						
AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE		OBIETTIVI DI PROGETTO					CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF
PROGETTO VALLI CAMUNE		Modalità di fruizione del territorio collettive, anche attraverso incentivazione di forme di mobilità collettiva e sostenibile; previsione di forme di pedaggio all'ingresso finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale	Modalità di fruizione naturalistica del territorio non aggressiva e numericamente sostenibile, possibilmente guidate, ed orientate ad offrire esperienze "in natura" con finalità anche didattico-educative.	Costruzione di un sistema di servizi dedicati alla fruizione faunistica e territoriale che permetta una valorizzazione turistica ambientalmente compatibile.	Interventi di riduzione dell'impatto ambientale delle attività antropiche esistenti.	Identificazione delle modalità di collegamento delle Valli Camune con la Valtellina per la creazione di percorsi di fruizione faunistica ed ambientale innovativi.							
4a) Val Grande	Trasformazione del bivacco Occhi in rifugio e quale punto di riferimento per l'informazione, la didattica, la promozione dei valori del Parco Nazionale dello Stelvio;		X	X									56,5 7,58, 59,6 2
	Regolamentazione del traffico motorizzato con limitazione di accesso alla Valle anche con interventi esterni al Parco;		X		X								
	Riduzione dei tratti stradali ad accesso libero per la mobilità privata;	X	X		X								
	Completamento del sistema ciclabile comprensivo dei punti di ricarica e di riparazione;		X	X		X							51,5 5
	Incentivazione delle strutture ricettive all'adozione di politiche ambientalmente meno impattanti;				X								
	Sviluppo di un'offerta turistica e/o didattica incentrata sulla valorizzazione delle peculiarità faunistiche della Valle con conseguente introduzione anche del ticket di ingresso a questa area del Parco;	X	X	X									
	Interventi di miglioramento della copertura mobile nella vallata a fini di soccorso alpino												

							Macroobiettivi e obiettivi operativi							
AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE		OBIETTIVI DI PROGETTO					CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF	
PROGETTO VALLI CAMUNE		Modalità di fruizione del territorio collettive, anche attraverso incentivazione di forme di mobilità collettiva e sostenibile; previsione di forme di pedaggio all'ingresso finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale	Modalità di fruizione naturalistica del territorio non aggressiva e numericamente sostenibile, possibilmente guidate, ed orientate ad offrire esperienze "in natura" con finalità anche didattico-educative.	Costruzione di un sistema di servizi dedicati alla fruizione faunistica e territoriale che permetta una valorizzazione turistica ambientalmente compatibile.	Interventi di riduzione dell'impatto ambientale delle attività antropiche esistenti.	Identificazione delle modalità di collegamento delle Valli Camune con la Valtellina per la creazione di percorsi di fruizione faunistica ed ambientale innovativi.								
	Introduzione di forme di tutela dal disturbo antropico sugli ungulati mediante definizione di una rete sentieristica ufficiale al di fuori della quale il transito è interdetto nel periodo maggio-ottobre;		X		X		2,7,8			24,2 7,33		45		
4b) Val Canè	Utilizzo della struttura di Cortebona di proprietà del Parco quale punto di riferimento per l'informazione, la didattica, la promozione dei valori della Val Canè		X	X		X	2	16				41,4 8,49	57,5 8,59, 61,6 2,63	
	Regolamentazione del traffico auto in orari prestabiliti		X		X		2					44	50	
	Incentivazione di un servizio di e-bike tra i parcheggi di attestamento e la baita Valzaroten, comprensivo di punti di ricarica se ritenuti necessari e definizione di una rete di percorsi in cui è ammesso il transito		X	X									49	51,5 2,55
	Definizione e segnalazione di una rete sentieristica ufficiale al di fuori della quale il transito è interdetto nei periodi di massima fruizione		X	X	X		2					44		
	Realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti del parco con particolare riferimento ad aree gioco, aree didattiche, aree di ristoro				X								41,4 8,49	57,5 8,59, 61,6 2
	Creazione di un sistema informativo lungo i percorsi		X						16				41,4 8	57,5 9,62
	Riduzione dei tratti stradali ad accesso libero per la mobilità privata	X				X		2					44	50

							Macroobiettivi e obiettivi operativi						
AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE		OBIETTIVI DI PROGETTO					CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF
PROGETTO VALLI CAMUNE		Modalità di fruizione del territorio collettive, anche attraverso incentivazione di forme di mobilità collettiva e sostenibile; previsione di forme di pedaggio all'ingresso finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale	Modalità di fruizione naturalistica del territorio non aggressiva e numericamente sostenibile, possibilmente guidate, ed orientate ad offrire esperienze "in natura" con finalità anche didattico-educative.	Costruzione di un sistema di servizi dedicati alla fruizione faunistica e territoriale che permetta una valorizzazione turistica ambientalmente compatibile.	Interventi di riduzione dell'impatto ambientale delle attività antropiche esistenti.	Identificazione delle modalità di collegamento delle Valli Camune con la Valtellina per la creazione di percorsi di fruizione faunistica ed ambientale innovativi.							
	Ripristino della possibilità di fruizione delle cave di marmo e dell'anastilosi di Tor dei Pagà quali elementi caratteristici del paesaggio storico locale;							16					
4b) Val di Viso	Miglioramento della gestione dei reflui anche attraverso l'incentivazione di sistemi di depurazione sostenibile				X		2						
	Riqualificazione dei rifugi dell'area anche attraverso il bando previsto dal Piano Investimenti				X			15,16		46,49		57,58,61,63	
	Manutenzione Straordinaria del sentiero Rifugio Bozzi - Laghi Ercavallo			X									
	Regolamentazione della fruizione turistica individuando percorsi esclusivi per l'escursionismo		X		X		2		29	41,44			
	Utilizzo dell'area faunistica di Pezzo quale punto di riferimento per l'informazione, la didattica, la promozione dei valori del Parco e suo sviluppo secondo quanto previsto nel Piano investimenti		X	X							41,48,49		57,58,61,62
	Regolamentazione del traffico auto in orari prestabiliti		X		X		2		29		41,44	50	
Incentivazione di un servizio di e-bike tra i parcheggi di attestamento e il rifugio Bozzi, comprensivo di punti di ricarica ove necessari		X										55	

							Macroobiettivi e obiettivi operativi						
AZIONI PROGRAMMATE O DA PROGRAMMARE		OBIETTIVI DI PROGETTO					CB	CP	RM	AS	TS	MS	EF
PROGETTO VALLI CAMUNE		Modalità di fruizione del territorio collettive, anche attraverso incentivazione di forme di mobilità collettiva e sostenibile; previsione di forme di pedaggio all'ingresso finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale	Modalità di fruizione naturalistica del territorio non aggressiva e numericamente sostenibile, possibilmente guidate, ed orientate ad offrire esperienze "in natura" con finalità anche didattico-educative.	Costruzione di un sistema di servizi dedicati alla fruizione faunistica e territoriale che permetta una valorizzazione turistica ambientalmente compatibile.	Interventi di riduzione dell'impatto ambientale delle attività antropiche esistenti.	Identificazione delle modalità di collegamento delle Valli Camune con la Valtellina per la creazione di percorsi di fruizione faunistica ed ambientale innovativi.							
	Definizione e segnalazione di una rete sentieristica ufficiale al di fuori della quale il transito è interdetto nei periodi di massima fruizione		x		X		2					44	
	Creazione di un sistema informativo lungo i percorsi		X	x								41,48	57,62
	Interventi di miglioramento della copertura mobile nella vallata a fini di soccorso alpino												
	Sviluppo di un percorso di fruizione del nucleo di Case di Viso e valorizzazione delle caratteristiche architettoniche ed insediative;							15,16				49	57
	Ripristino della fruizione dell'area storico/militare del Montozzo							16				49	